

THE BSc AT A GLANCE 20²⁴₂₅



LAUREA IN

**PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA
E PAESAGGISTICO-AMBIENTALE**

BACHELOR OF SCIENCE IN

**TERRITORIAL, URBAN, ENVIRONMENTAL
AND LANDSCAPE PLANNING**



**Politecnico
di Torino**

Collegio di
Pianificazione e
Progettazione

POLITECNICO DI TORINO

Collegio di Pianificazione e Progettazione | School of Planning and Design

THE BSc AT A GLANCE 2024/2025

Corso di Laurea in Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Paesaggistico-Ambientale

Bachelor of Science in Territorial, Urban, Environmental and Landscape Planning

Foto di copertina | Cover image: Ombretta Caldarice

Le informazioni riportate sono intese come una guida di carattere generale. Per informazioni aggiornate visita la pagina ufficiale sul sito del Politecnico di Torino:

<https://www.polito.it/didattica/corsi-di-laurea/pianificazione-territoriale-urbanistica-e-paesaggistico>.

The information in this booklet is intended as a general guide to the courses and activities offered at the School.

For the most up-to-date information, please visit the Politecnico di Torino's official webpage:

<https://www.polito.it/en/education/bachelor-s-degree-programmes/territorial-urban-environmental-and-landscape-planning>.

DIST

Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio

Interuniversity Department of Regional and Urban Studies and Planning

Politecnico di Torino e Università di Torino

Viale Mattioli, 39 - 10125 Torino - Italy

www.dist.polito.it | www.dist.unito.it

© 2024 Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio

La pubblicazione è stata finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU nell'ambito del PNRR (M4C1)

This publication was made possible through Next Generation EU funding - National Recovery and Resilience Plan (M4C1)



IN BREVE

SEDE

Torino, Campus del Valentino

DURATA

3 Anni, Tempo pieno
Possibilità di iscrizione part-time

LINGUA

Italiano

MODALITÀ

In presenza

N. CFU

180

CLASSE DI LAUREA

L-21

TASSE (PER ANNO)

da €161 €2.601

APPLY

orienta.polito.it/it/iscrizione_pianificazione

INIZIO DELLE LEZIONI

metà settembre 2024

- ✓ TIROCINI
- ✓ MOBILITÀ PER STUDIO
- ✓ CORSI OPZIONALI
- ✓ COLLABORAZIONI PART-TIME
- ✓ BORSE DI STUDIO
- ✓ ALBO PROFESSIONALE
- ✓ AESOP CERTIFICATE OF QUALITY

KEY INFO

LOCATION

Torino, Valentino campus

DURATION

3 Years, Full time
Part time option available

LANGUAGE

Italian

STUDY TYPE

Campus

ECTS No

180

DEGREE CLASS

L-21

TUITION FEES (PER YEAR)

from €161 to €2,601

APPLY

orienta.polito.it/en/planning

NEXT START DATE

mid-september 2024

- ✓ INTERNSHIP OPPORTUNITIES
- ✓ STUDY ABROAD SCHOLARSHIPS
- ✓ OPTIONAL MODULES
- ✓ PART-TIME ON CAMPUS JOBS
- ✓ FEE REDUCTIONS
- ✓ PROFESSIONAL ACCREDITATION
- ✓ AESOP CERTIFICATE OF QUALITY

BENVENUTO WELCOME

Fino al 2009 la popolazione rurale era maggiore di quella urbana. Oggi, circa il 55% della popolazione mondiale vive in contesti urbani, e si prevede che questo livello di urbanizzazione possa raggiungere quasi il 70% nel 2050. Le città occupano meno del 2% del territorio mondiale, ma producono l'80% del Prodotto Interno Lordo globale e oltre il 70% delle emissioni di anidride carbonica.

La velocità e la portata di questi processi di urbanizzazione pongono numerose sfide, in relazione alla necessità di rispondere ai problemi del cambiamento climatico, del consumo di suolo, dell'inquinamento dell'aria, delle disparità sociali, ma anche di tutelare il patrimonio storico-culturale, valorizzare il paesaggio, favorire l'innovazione sociale e migliorare la vivibilità degli spazi urbani.

Non a caso, nel 2015 le Nazioni Unite hanno inserito, tra i 17 Sustainable Development Goal adottati nel quadro dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, l'obiettivo di "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili" (SDG11).

“**Rendere le città sostenibili significa creare opportunità di crescita economica per le persone e le imprese, garantire alloggi sicuri e convenienti, costruire società ed economie resilienti. Vuol dire investire nel trasporto pubblico, offrire spazi pubblici verdi, migliorare la pianificazione e il governo della città in forme partecipative e inclusive,**”

Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo

Come le stesse Nazioni Unite sottolineano nella Nuova Agenda Urbana, pianificatori e urbanisti possono svolgere un ruolo chiave rispetto a questo obiettivo: "Ci impegniamo a promuovere lo sviluppo di approcci spaziali e strumenti di pianificazione e progettazione urbana che supportino la gestione e l'uso sostenibile delle risorse naturali e del suolo, nonché il raggiungimento di appropriati livelli di compattezza, densità, policentrismo e mix di usi, attraverso strategie di densificazione o di espansione pianificata – a seconda dei casi –, per innescare economie di scala e di agglomerazione, rafforzare la pianificazione del sistema alimentare e migliorare l'efficienza delle risorse, la resilienza

Until 2009, rural population was larger than urban one. Today, about 55% of the world's population lives in urban settlements, and this level of urbanisation is expected to reach almost 70% by 2050. Cities occupy less than 2% of the world's land area, but produce 80% of global Gross Domestic Product and over 70% of carbon dioxide emissions.

The speed and magnitude of these urbanisation processes pose a number of challenges, as they require to respond to the problems of climate change, land consumption, air pollution and social inequalities, but also to protect historical and cultural heritage, preserve landscape, promote social innovation and improve the liveability of urban spaces.

In 2015, the United Nations identified the objective of "Make cities and human settlements inclusive, safe, resilient and sustainable" as one of the 17 Sustainable Development Goals, adopted as part of the 2030 Agenda for Sustainable Development.

“**Making cities sustainable means creating career and business opportunities, safe and affordable housing, and building resilient societies and economies. It involves investment in public transport, creating green public spaces, and improving urban planning and management in participatory and inclusive ways,**”

United Nations Development Programme

Planners and urban designers can play a key role in achieving this goal: "We commit ourselves to promoting the development of urban spatial frameworks, including urban planning and design instruments that support sustainable management and use of natural resources and land, appropriate compactness and density, polycentrism and mixed uses, through infill or planned urban extension strategies, as applicable, to trigger economies of scale and agglomeration, strengthen food system planning and enhance resource efficiency, urban resilience and environmental

urbana e la sostenibilità ambientale” (United Nations – New Urban Agenda).

“ **Plasmare insieme il futuro delle città senza lasciare nessuno indietro,**”

World Urban Campaign

Da più di vent’anni, il Politecnico di Torino con il suo corso di laurea in Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale forma una figura professionale, il Pianificatore Territoriale, attraverso un **approccio fortemente professionalizzante**: il laureato triennale può accedere al mercato del lavoro ed esercitare la professione – previo superamento dell’Esame di Stato – come Pianificatore iunior nell’ambito di uno specifico **Albo professionale**. Al tempo stesso, il Collegio di Pianificazione e Progettazione, che gestisce il corso di laurea triennale, offre un **ampio ventaglio di corsi di laurea magistrale** (molti dei quali di tipo interateneo) per chi desideri proseguire gli studi dopo la laurea triennale in Pianificazione. Il DIST – Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio del Politecnico e dell’Università di Torino, già Dipartimento di eccellenza 2018-2022, di cui il Collegio fa parte, garantisce la possibilità di completare la formazione su questi temi anche dopo la laurea magistrale, grazie al Dottorato di ricerca interateneo in Urban and Regional Development e alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici del Paesaggio.

Questa offerta didattica ricca e completa si colloca in un ateneo, il Politecnico di Torino, che si classifica **tra i 50 migliori atenei al mondo nell’area Architecture / Built Environment** secondo il QS World University Ranking 2023 (28° su 241) e **tra i migliori 20 nella classifica Times Higher Education (THE) Impact Rankings 2020** per il SDG 11 - Città e comunità sostenibili (17° su 470).

Claudia CASSATELLA

Coordinatrice del Collegio di Pianificazione e Progettazione
Head of the School of Planning and Design

Luca STARICCO

Referente per la Laurea Triennale
Representative for the Bachelor of Science

sustainability” (United Nations – New Urban Agenda).

“ **Together shaping the future of cities leaving no one behind,**”

World Urban Campaign

*For twenty years the Bachelor programme in Territorial, Urban, Environmental and Landscape Planning of Politecnico di Torino has been training the professional figure of the planner, through a **highly professionalising approach**: the three-year graduate can enter the labour market as a “spatial planner” and - after passing the State Examination – enrol in a specific **professional Association** with the title of a “junior territorial planner”. At the same time, the School of Planning and Design, which manages the Bachelor programme, offers **a wide range of Master programmes** (many of which are inter-university) for those who wish to continue their studies after the three-year degree. The DIST – Interuniversity Department of Regional and Urban Studies and Planning of the Politecnico and the University of Torino, Excellence MIUR 2018-2022, within which the School is organized, guarantees the possibility of completing training on these subjects even after the master’s degree, thanks to the PhD programme in Urban and Regional Development and the Post-graduate School in Architectural Heritage and Landscape.*

*This rich and comprehensive educational offer is provided by a university, the Politecnico di Torino, which is **among the top 50 universities in the world for Architecture / Built Environment subjects** according to the QS World University Ranking 2022 (28th out of 1200) and **among the top 20 in the Times Higher Education (THE) Impact Rankings 2020 for SDG 11 - Sustainable Cities and Communities** (17th out of 470).*

IL CORSO DI LAUREA

ABOUT THE PROGRAMME

Il corso di laurea in Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale ha una storia ormai ventennale. Nasce infatti nell'anno accademico 2001/2002, quando a livello nazionale nell'ordinamento accademico viene introdotta una **nuova classe di laurea**, intitolata "Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale". L'obiettivo di questa nuova classe è formare una figura professionale, il pianificatore territoriale, attraverso l'insegnamento di competenze che prima erano legate ai campi meno specialistici e più generici generali dell'architettura e dell'ingegneria civile. A differenza dei corsi di laurea in Architettura, l'attenzione è rivolta non tanto al singolo edificio, quanto piuttosto **alla città e alle sue trasformazioni, all'organizzazione di territori vasti, al paesaggio, alla gestione delle risorse ambientali**. Rispetto ai corsi di Ingegneria, l'attenzione è meno concentrata sulla realizzazione di interventi specifici, e maggiormente invece sull'**analisi multidisciplinare dei fenomeni urbani e territoriali** e sulla predisposizione di **piani e programmi** per organizzare e gestire tali fenomeni in tutta la loro complessità.

Il Corso forma **pianificatori del territorio** capaci di affrontare, nell'ambito della pubblica amministrazione e del settore privato, problemi complessi in tema di sostenibilità ambientale, inclusione sociale, cambiamento climatico, efficienza energetica, mobilità e protezione del patrimonio. In primo luogo, il pianificatore territoriale lavora alla produzione di quei **piani per il governo del territorio**, che sono obbligatori per legge e che devono integrare la tutela dell'ambiente e del paesaggio con lo sviluppo socio-economico del territorio. Può contribuire alla redazione di **progetti e programmi di rigenerazione urbana**, volti a trasformare ampie porzioni della città attraverso interventi che riqualificano il patrimonio costruito e contestualmente migliorano la qualità di vita dei residenti. È un tecnico che costruisce **sistemi informativi territoriali**, per acquisire, elaborare, gestire e restituire dati spaziali a supporto delle attività di pianificazione. Infine, il nostro laureato può assumere la **responsabilità di quei procedimenti tecnico-amministrativi** con cui la pubblica amministrazione autorizza le trasformazioni territoriali.

Al termine del percorso triennale il laureato in Pianificazione, come accade in molte

*The Bachelor programme in Territorial, Urban, Environmental and Landscape Planning has a twenty-year history. It was launched in the 2001/2002 academic year, when a **new degree class**, named "Sciences of territorial, urban and environmental planning", was introduced into the national academic system. The aim of this new class is to train a professional figure, the territorial planner, by teaching skills that were previously provided in the frame of the less specialised and more general fields of architecture and civil engineering. Unlike Architecture degree courses, the focus is not so much on individual buildings, but rather on **the city and its transformations, the organisation of wide territories, the landscape and the management of environmental resources**. Compared to Engineering courses, the focus is less on the implementation of specific interventions, and more on the **multidisciplinary analysis of urban and territorial dynamics** and the elaboration of **plans and programmes** for governing and steering these dynamics in all their complexity.*

*The course trains **spatial planners** capable of tackling complex problems in the public administration and private sector in the areas of environmental sustainability, social inclusion, climate change, energy efficiency, mobility and heritage protection. Firstly, the spatial planner works on the elaboration of those **urban and territorial plans**, which are compulsory by law and which must integrate the protection of the environment and the landscape with the socio-economic development of the territory. He can contribute to designing **urban regeneration projects and programmes**, aimed at transforming large parts of the city through interventions that renew the built heritage and at the same time improve the quality of life for residents. He is a technician who design **territorial information systems** to acquire, process, manage and return spatial data to support planning activities. Finally, our graduates can take responsibility for those **technical-administrative procedures** through which public administrations approve territorial transformations.*

At the end of the three-year programme, graduates in Territorial, Urban, Environmental and Landscape Planning can enrol – after

altre professioni quali quella dell'architetto o dell'ingegnere, può iscriversi - previo superamento dell'esame di Stato - alla sezione B dell'**Albo degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori**, ed esercitare così la professione come Pianificatore junior.

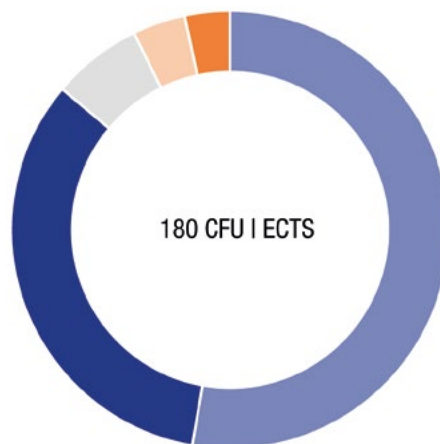
Proprio alla luce della possibilità per il pianificatore di entrare nel mercato del lavoro già dopo l'acquisizione della laurea triennale, ogni anno il nostro corso di studi si confronta con il **Club delle istituzioni, delle aziende e delle organizzazioni**, cui partecipano rappresentanti dei principali enti territoriali, aziende, associazioni e organizzazioni datoriali del territorio regionale. Questo confronto ci permette di verificare ed eventualmente aggiornare la nostra offerta didattica per **rispondere al meglio alle esigenze del mercato del lavoro e alla loro evoluzione**, che può aprire nuove possibilità nel campo della professione del pianificatore: si pensi, solo per fare un esempio, alla figura del mobility manager per aziende e imprese.

Inoltre, nel 2019 l'**AESOP**, l'associazione delle scuole europee di pianificazione, ha attribuito il suo **Quality Certificate** al nostro corso di studi; in questo modo, i nostri laureati possono vedere riconosciuta la qualità della loro formazione non solo a livello nazionale, ma anche nel resto d'Europa.

*passing the State examination – in section B of the **professional Association of Architects, Planners, Landscape Architects and Conservationists**, and thus work as a “junior territorial planner”.*

*Precisely in view of the possibility for planners to enter the labour market after obtaining their three-year degree, our programme regularly meets with the **Club of Institutions, Enterprises and Organisations**, representing the main local authorities, companies, associations and employers' organisations in the region. This consultation allows us to verify and, if necessary, update our educational offer in order to better respond to the demands of the labour market and their evolution, which can open up new possibilities in the field of the planner's profession (see, for example, the figure of the mobility manager).*

*Moreover, in 2019, the Association of European Schools of Planning (**AESOP**) awarded its **Quality Certificate** to our Bachelor programme; in this way, our graduates are sure the quality of their training is recognised not only at national level, but also in the rest of Europe.*



Piano di studi tematico e crediti formativi | Simplified study plan and ECTS credits.



IL PIANO DI STUDI PROGRAMME SYLLABUS

Il carattere professionalizzante del corso di laurea è garantito da un piano di studi che ogni anno affianca **insegnamenti monodisciplinari e atelier multidisciplinari**. I primi forniscono agli studenti conoscenze sistemiche ed abilità analitiche e critico-interpretative relative ad una pluralità di discipline, che vanno dall'urbanistica – materia cuore del corso – a quelle umanistiche come la geografia, la sociologia e la storia, e quelle più tecniche quali ad esempio la geomatica, l'estimo, la pianificazione energetica. Gli atelier multidisciplinari permettono di applicare le conoscenze apprese negli insegnamenti monodisciplinari su un territorio reale per risolvere un problema concreto, spesso proposto da una pubblica amministrazione; in questi atelier gli **studenti lavorano in gruppo**, allenandosi così a quella collaborazione in team che caratterizza il mondo del lavoro del pianificatore.

Più in dettaglio, il **primo anno** permette di acquisire competenze di base su una pluralità di materie (dalla statistica alla rappresentazione, dall'urbanistica alla storia), che vengono poi utilizzate nell'ambito di un atelier incentrato sull'analisi e l'interpretazione di un dato contesto territoriale.

Il **secondo anno** si caratterizza per una serie di approfondimenti disciplinari relativi alla geografia e alla sociologia urbane, alla pianificazione energetica e alla valutazione ambientale, e per la presenza di due atelier: uno al primo semestre, in cui si sperimenta la progettazione a scala urbana di una parte di città attraverso la collaborazione tra urbanistica e progettazione architettonica, e un secondo atelier nel secondo semestre, in cui si fa esperienza di pianificazione d'area vasta con attenzione alla sicurezza idrogeologica, all'ecologia e alla progettazione del paesaggio.

Il **terzo anno** chiude il percorso formativo con attenzione alle tematiche della fattibilità economica di piani e progetti e al tema dei trasporti e della mobilità. Un atelier nel primo semestre permette allo studente di confrontarsi con un progetto di rigenerazione urbana nella definizione di una strategia di sviluppo economico, sociale e urbanistico a scala di quartiere. Completano il percorso di studi **12 crediti liberi**, che possono essere scelti nel pacchetto di offerta del corso e dell'ateneo, e un **tirocinio curricolare** che porta all'elaborazione della **prova finale**.

*The professionalising nature of the Bachelor programme in Territorial, Urban, Environmental and Landscape Planning is assured by a study plan that each year combines **single-discipline courses and multidisciplinary studios**. The former provide students with systemic knowledge and analytical and critical-interpretative skills relating to a variety of disciplines, ranging from urban planning – the core subject of the programme – to the humanities, such as geography, sociology and history, and more technical disciplines such as geomatics, valuation and energy planning. The multidisciplinary studios allow students to apply the knowledge and skill acquired in the single-discipline courses to a real area in order to solve a concrete problem, often proposed by a public administration. In these studios, **students work in groups**, training in that team collaboration that characterises the planner's profession.*

*More specifically, the **first year** provides the opportunity to acquire basic knowledge and skills on a variety of subjects (from statistics to representation, from urban planning to history of the city), which are then used in an studio focused on the analysis and interpretation of a given territorial context.*

*The **second year** is characterised by a series of disciplinary courses related to urban geography and sociology, energy planning and environmental assessment, and by the presence of two studios: one in the first term, in which the design of a part of the city is experimented through collaboration between urban planning and architectural design, and a second studio in the second term, in which students are asked to plan a wide territorial context with attention to hydrogeological safety, ecology and landscape design.*

*The **third year** closes the programme with a focus on the economic feasibility of plans and projects and on transport and mobility. A studio in the first term allows the student to deal with an urban regeneration project in the definition of an economic, social and urban development strategy on a neighbourhood scale. The study plan is completed by **two optional modules** (12 ECTS), which can be freely chosen from the course and university offer, and a **curricular internship** leading to the preparation of the **final examination**.*

ANNO YEAR 1, PERIODO TERM 1	
ELEMENTI DI MATEMATICA	6 CFU
FONDAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE E DELL'URBANISTICA	6 CFU
GEOMATICA	6 CFU
RAPPRESENTAZIONE	6 CFU
STORIA DELL'URBANISTICA	6 CFU

ANNO YEAR 2, PERIODO TERM 1	
ANALISI URBANISTICHE E TERRITORIALI CON STRUMENTI GIS	6 CFU
CORSO INTEGRATO: GEOGRAFIA E SOCIOLOGIA URBANE	12 CFU
GEOGRAFIA ECONOMICA URBANA	6 CFU
SOCIOLOGIA URBANA	6 CFU
ATELIER: PROGETTO URBANO	14 CFU
PROGETTAZIONE URBANISTICA	8 CFU
MORFOLOGIA URBANA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA	6 CFU
CREDITI LIBERI	6 CFU

ANNO YEAR 3, PERIODO TERM 1	
FATTIBILITÀ ECONOMICA DI PIANI E PROGETTI	8 CFU
TRASPORTI E MOBILITÀ	6 CFU
ATELIER: RIGENERAZIONE URBANA E SVILUPPO LOCALE	14 CFU
PIANI E PROGRAMMI PER UN APPROCCIO INTEGRATO	6 CFU
COMPONENTI ARCHITETTONICHE DELLA RIGENERAZIONE URBANA	4 CFU
RISORSE TERRITORIALI PER LO SVILUPPO LOCALE	4 CFU
CREDITI LIBERI	6 CFU

ANNO YEAR 1, PERIODO TERM 2	
SISTEMA ISTITUZIONALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	6 CFU
STATISTICA	6 CFU
ATELIER: INTERPRETARE LA CITTÀ E IL TERRITORIO	14 CFU
INTERPRETAZIONE DEL SISTEMA INSEDIATIVO E INFRASTRUTTURALE	6 CFU
STORIA E INTERPRETAZIONE DEI PROCESSI TERRITORIALI	4 CFU
FATTORI AMBIENTALI E GEOGRAFICI NELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO	4 CFU
LINGUA INGLESE I LIVELLO	3 CFU

ANNO YEAR 2, PERIODO TERM 2	
PIANIFICAZIONE ENERGETICA DEI SISTEMI INSEDIATIVI	6 CFU
VALUTAZIONE AMBIENTALE NELLA PIANIFICAZIONE	6 CFU
ATELIER: PIANIFICARE IL TERRITORIO	18 CFU
PIANIFICAZIONE DI AREA VASTA	8 CFU
ANALISI DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE	6 CFU
GEOLOGIA E IDROGEOLOGIA NELLA PIANIFICAZIONE	4 CFU

ANNO YEAR 3, PERIODO TERM 2	
TEMI E ORIENTAMENTI CONTEMPORANEI DELLA PIANIFICAZIONE E DELL'URBANISTICA	6 CFU
TIROCINIO	7 CFU
TESI	6 CFU

STUDIARE ALL'ESTERO

STUDY ABROAD

L'**esperienza di studio all'estero** è fortemente raccomandata dal corso di laurea: essa permette di arricchire il proprio bagaglio culturale, grazie al confronto con sistemi universitari diversi da quello italiano e all'incontro con colleghi provenienti da tutto il mondo, e contribuisce a fornire al proprio curriculum un respiro internazionale.

Grazie al **programma di scambio Erasmus+** e ad **accordi bilaterali**, il Politecnico ha numerosi partner presso i quali è possibile svolgere un periodo di formazione per seguire corsi, fare un tirocinio o lavorare alle tesi.

In particolare, il corso di laurea in Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale offre **cinque destinazioni in Europa** e **due extraeuropee**.

*Enrolled students are strongly encouraged to spend a **study/work period abroad**. It allows to enrich your cultural background, to experience university systems other than the Italian one, to meet colleagues from all over the world, and to give your curriculum an international flavour.*

*Thanks to the **Erasmus+ programme** and **bilateral agreements**, Politecnico's students can spend from 3 up to 12 months in a partner university to take courses, do an internship and conduct research focused on the final thesis project.*

*In particular, the Bachelor programme in Territorial, Urban, Environmental and Landscape Planning offers **five destinations in Europe** and **two destinations outside Europe**.*



DESTINAZIONI | DESTINATIONS

UE | EU countries

- » Université Grenoble Alpes (France)
- » Université Paris-Sorbonne (France)
- » Universidade de Coimbra (Portugal)
- » Universidade de Lisboa (Portugal)
- » Universidad Politecnica de Madrid (Spain)

Extra-UE | Non-EU countries

- » ITESM Campus Monterrey (Mexico)
- » Newcastle University (United Kingdom)



Photo by Elena Pardo

TIROCINIO E PROVA FINALE

INTERNSHIP AND FINAL THESIS

Tirocinio

Nel secondo semestre dell'ultimo anno del corso di studi è previsto un **tirocinio curricolare di 175 ore** (7 CFU), che consente allo studente di svolgere attività professionalizzanti a forte contenuto applicativo **presso enti pubblici e privati** che operano nel settore della pianificazione territoriale e della progettazione urbanistica. È l'occasione per sperimentare sul campo le conoscenze e le competenze apprese durante le lezioni e gli atelier, a **diretto contatto con i professionisti e i tecnici** che ogni giorno praticano l'attività della pianificazione.

Durante il tirocinio lo studente è affiancato da un tutor aziendale presso l'ente ospitante e da un docente del corso di studi che funge da tutor accademico.

Gli enti che ospitano i tirocinanti sono Comuni, Province e Città metropolitane, Regioni, organizzazioni pubblico-private, associazioni, studi professionali, centri di ricerca.

Ogni studente può proporre una sede di tirocinio individuata personalmente, oppure scegliere in un elenco di proposte fornite dall'ateneo.

Prova finale

La prova finale (6 CFU) consiste nella **predisposizione di una relazione**, che approfondisce un tema di carattere disciplinare scelto **a partire dall'esperienza di tirocinio**. Costituisce un'occasione formativa individuale, in cui lo studente deve dimostrare di saper utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel triennio e di essere in grado di **organizzare autonomamente un percorso di ricerca**.

Internship

*During the second term of the third year of the Bachelor programme, a **175-hour internship** (7 ECTS) allows the student to experience a professionalising activity, having a strong practical focus, **at a public or private institution** operating in the field of territorial and urban planning and design. It is an opportunity for the student to field-test the knowledge and skills learned in the courses and studios, **in direct contact with the professionals and technicians** who practice planning every day.*

During the internship, the student is supervised by a company tutor at the hosting institution and by a teacher of the Bachelor, who acts as an academic tutor.

Hosting institutions can be Municipalities, Provinces and Metropolitan cities, Regions, private-public organisations and agencies, associations, private firms, research centres.

Students can do the internship in a public or private institution either of their choice, or selected among those suggested by the course.

Thesis

*The final thesis consists of a **written report** (6 ECTS) on a specific disciplinary topic, identified **on the basis of the internship experience**. It is an opportunity for the students to demonstrate their **autonomous ability in applying knowledge and skills** acquired during the three-year programme and investigating the subject addressed.*

Principali soggetti ospitanti | Main hosting organisations

- » Regione Piemonte
- » Città metropolitana di Torino
- » Unione Montana Valle Susa
- » Comune di: Alpignano, Avigliana, Caprie, Chamois (AO), Collegno, Crescentino (VC), Orbassano, Pino Torinese, Portofino (GE), San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Siracusa, Torino
- » Agenzia della mobilità piemontese
- » ATC Agenzia Territoriale per la Casa Torino
- » Confindustria Piemonte
- » Consorzio di bonifica della Barraggia
- » Ente Parco nazionale Gran Paradiso
- » Environment Park
- » Fondazione Links
- » Fondazione Torino Wireless
- » GTT Gruppo Torinese Trasporti
- » IRES Piemonte
- » Musei Reali di Torino
- » SAT Servizi Amministrativi Territoriali
- » Politecnico di Milano
- » Politecnico di Torino
- » Archiva
- » Associazione Archivio Storico Olivetti
- » Città Fertile
- » European Research Institute
- » LAQUP
- » Liberitutti
- » Monkeys Evolution
- » Vertical
- » POLline
- » Studio AI
- » Studio Arch. Marco Minari
- » Studio Arch. Maria Sorbo
- » Studio Mellano
- » Studio Ronfani



DOPO LA LAUREA AFTER THE DEGREE

Proseguire gli studi

Chi acquisisce la laurea triennale in Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale può completare la propria formazione con l'**iscrizione ad una laurea magistrale biennale**. Il Collegio di Pianificazione e progettazione, che gestisce il corso di laurea triennale, offre un'ampia scelta in tal senso. Si può accedere senza debiti formativi alla **laurea magistrale in Pianificazione urbanistica e territoriale**, scegliendo tra un curriculum in italiano (Pianificare la Città e il Territorio per la transizione ecologica) e uno in inglese (Planning for the Global Urban Agenda). Oppure ci si può iscrivere a uno dei **corsi di laurea magistrale interateneo**:

- Digital skills for Sustainable Societal Transitions (Politecnico e Università di Torino);
- Geografia e scienze territoriali (Politecnico e Università di Torino);
- Economia dell'ambiente, della cultura e del territorio (Politecnico e Università di Torino);
- Architettura del paesaggio (Politecnico e Università di Torino)

In alternativa, con l'integrazione di alcuni debiti formativi, ci si può iscrivere a uno dei **corsi di laurea magistrale in Architettura** offerti dal Politecnico di Torino.

Soddisfazione e ricadute occupazionali

Il tasso di soddisfazione dei laureati in Pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistico-ambientale è molto alto: **82,3 su 100, se dovessero tornare indietro, si reinscriverebbero** sempre al Politecnico di Torino allo stesso corso di laurea (contro una media di ateneo pari all'81,2%).

In base ai dati rilevati da AlmaLaurea per il corso di laurea, ad un anno dal conseguimento del titolo il livello di soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, è pari a 8 (contro una media di ateneo pari a 7,9).

La **retribuzione mensile netta** (sempre ad un anno dal conseguimento del titolo triennale) è in media pari a circa €1.870, **nettamente superiore a quella media degli altri corsi di laurea triennali dell'ateneo** (€1.125).

Continuing education

*Graduates in Territorial, Urban, Environmental and Landscape Planning can complete their education by **enrolling in a two-year Master programme**. The School of Planning and Design, that is managing the Bachelor programme, offers a **wide choice** in this regard. It is possible to enrol – without any further academic requirements – in the **Master of Science in Urban and regional planning**, choosing between a track in Italian (Urban and Regional Planning for ecological transition) and one in English (Planning for the Global Urban Agenda). Alternatively, graduates can enrol in one of the **inter-university Master programmes**:*

- *Digital skills for Sustainable Societal Transitions (Politecnico and Università di Torino);*
- *Geography and territorial sciences (Politecnico and Università di Torino);*
- *Economics of the Environment, Culture and Territory (Politecnico and Università di Torino);*
- *Landscape Architecture (Politecnico and Università di Torino)*

*Alternatively, after fulfilling some academic requirements, it is possible to enrol in one of the **Master programmes in Architecture** offered by Politecnico di Torino.*

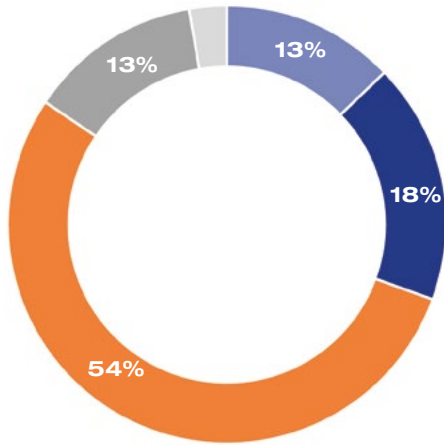
Satisfaction and employment levels

*The satisfaction rate of graduates in Territorial, Urban, Environmental and Landscape Planning is very high: **82,3 out of 100, if they could go back in time, would re-enrol in the same Bachelor programme** at Politecnico di Torino (against a Politecnico's average of 81,2%).*

According to AlmaLaurea data for the Bachelor programme in Territorial, Urban, Environmental and Landscape Planning, one year after graduation the satisfaction level for the graduates' job is 8 (on a 1-10 scale, while the average level for Turin's Politecnico is 7.9).

*The **net monthly salary** (again, one year after obtaining the Bachelor degree) is on average around €1,870, **significantly higher than the average for the other Politecnico's Bachelor programmes** (€1,125).*

Condizione occupazionale dei laureati a 1 anno dal titolo (Fonte: AlmaLaurea 2020) | Graduates' employment rate 1 year after graduation (Source: AlmaLaurea 2020)



- Lavorano | Working
- Lavorano e sono iscritti ad una laurea di II livello | Working and enrolled in a II level degree programme
- Sono iscritti ad una laurea di II livello | Enrolled in a II level degree programme
- Non lavorano e non cercano | Not working and not looking for a job
- Non lavorano ma cercano | Not working but looking for a job



Photo by Grazia Bonnetta

ATTIVITÀ ED EVENTI

ACTIVITIES AND EVENTS



BUILDING FLEXIBILITY IN A WORLD OF UNCERTAINTY

Il **workshop**, articolato tra dicembre 2020 e maggio 2021, è stato promosso dal Collegio di Pianificazione e Progettazione, in collaborazione con la Città di Settimo Torinese e il laboratorio SDG11Lab del DIST. Gli studenti hanno lavorato su un progetto urbanistico capace di **integrare il tema del rischio, gli usi temporanei e l'ottimizzazione dello spazio pubblico**, al fine di rispondere allo scenario di incertezza della società attuale, caratterizzata da un numero crescente di rischi (sanitari, ambientali, climatici, etc.). A partire dall'analisi di un ambito urbano del Comune di Settimo Torinese, sono state elaborate – e offerte all'amministrazione pubblica – strategie e proposte progettuali per una migliore gestione dello spazio pubblico.

*The **workshop**, which took place between December 2020 and May 2021, was promoted by the School of Planning and Design, in collaboration with the Municipality of Settimo Torinese and the DIST SDG11Lab. The students worked on an urban planning project aimed at **integrating the issue of risk, temporary uses and the optimisation of public space**, in order to respond to the uncertainty scenario and the increasing number of (health, environmental, climatic, etc.) risks that characterise the current society. Starting from the analysis of an urban area in Settimo Torinese, strategies and design proposals for a better management of public spaces were developed and offered to the public administration.*



AURORALAB

Il **laboratorio urbano** AuroraLAB (<https://www.auroralab.polito.it/>) è un **progetto pilota di ricerca-azione** promosso dal DIST nella periferia di Aurora a Torino, al crocevia di didattica (imparare facendo), ricerca e azione locale (co-progettazione). Il progetto ha un duplice obiettivo: offrire agli studenti **esperienze di formazione integrativa e multidisciplinare attraverso occasioni di apprendimento “fuori dalle aule”** e avvicinare l'Università al territorio attraverso l'attivazione di uno spazio fisico nel quartiere Aurora. Le modalità di partecipazione per gli studenti sono molteplici: atelier di rigenerazione urbana, laboratorio di tesi, tirocini, esplorazione di temi chiave per l'area attraverso analisi e interviste sul territorio.

*The **AuroraLAB urban laboratory** (<https://www.auroralab.polito.it/>) is a **pilot research-action project** promoted by DIST in the Aurora neighbourhood of Turin, at the crossroads of learning by doing, research and local action (co-design). The project has a twofold objective: to offer students **integrative and multidisciplinary training experiences through learning opportunities “outside the classroom”** and to bring the University closer to the local through the activation of a physical space in the Aurora neighbourhood. There are many opportunities for students to participate: urban regeneration workshops, thesis workshops, internships, exploration of key issues for the area through analyses and interviews.*



Photo by Luca Starfeco

VIAGGIO DI STUDIO A BARCELONA

Il **viaggio di studio** si è svolto dal 3 al 6 Novembre 2022 ed è stato organizzato con l'obiettivo di illustrare in loco **la complessità e la ricchezza delle forme di pianificazione** che sono state messe in campo in questi ultimi anni per guidare l'evoluzione della città di Barcellona e della sua area metropolitana. Il viaggio è stato l'occasione per indagare, grazie anche ad incontri con stakeholder e con testimoni locali, attraverso quali strumenti di governo del territorio, quali forme di governance, quali modelli di trasformazione urbana, la Città e l'Area metropolitana di Barcellona stanno affrontando le **sfide della sostenibilità urbana**.

*The study trip took place from 3 to 6 November 2022 and was organised with the aim of illustrating on site **the complexity and richness of the planning processes** that have been implemented in recent years to steer the evolution of the city of Barcelona and its metropolitan area. The trip was an opportunity to investigate, thanks also to meetings with local stakeholders, through which tools of territorial government, which forms of governance, which models of urban transformation the City and Metropolitan Area of Barcelona are facing the **challenges of urban sustainability**.*



Photo by Spunto Collettivo

PROSPETTIVE DAI MARGINI DELLA CITTÀ

Il collettivo Spunto ha promosso e organizzato la **pluriennale rassegna cinematografica** "Prospettive dai margini della città", volta a far conoscere **film e documentari che trattassero temi chiave e attuali sulle dinamiche territoriali e socioeconomiche**: "Gli spazi informali" (2014), "Vuoti a rendere" (2015), "Sguardi dalle periferie" (2016), "Complessità e disuguaglianze" (2017), "Let's talk about the elephant in the room" (2018). Ogni proiezione è stata seguita da un dibattito, in cui i temi trattati dal film sono stati discussi da registi, docenti, attori del territorio.

*The student organisation "Spunto collettivo" promoted and organised the **multi-year movie festival** "Perspectives from the fringes", aimed at presenting **films and documentaries dealing with key and topical issues on territorial and socio-economic dynamics**: "Informal spaces" (2014), "Returnable vacuums" (2015), "Views from the outskirts" (2016), "Complexity and inequalities" (2017), "Let's talk about the elephant in the room" (2018). Each movie showing was followed by a debate, in which the issues addressed by the film were discussed by directors, teachers, stakeholders.*



Photo by Serena Marchionni, Daniele Ghirifiorini

LABORATORIO DEL CAMMINO

Il Laboratorio del Cammino è una **rete inter-universitaria di studenti e ricercatori** (di cui il DIST è partner ufficiale) che sviluppa progetti di didattica innovativa volti ad esplorare le potenzialità metodologiche del camminare in urbanistica. Nel periodo 2017-2023 ha organizzato **sei summer school** aperte agli studenti del corso di laurea, che hanno potuto sperimentare il sopralluogo e il cammino quali modalità per indagare un territorio e progettarne il cambiamento.

*The Walking Laboratory is an **inter-university network of students and researchers** (of which DIST is an official partner) that develops innovative teaching projects aimed at exploring the methodological potential of walking for urban planning. In the 2017-2023 period, this laboratory organised **six summer schools** open to undergraduate students, who were able to experiment how walking can be a way of investigating and planning a territory.*

CONTATTI

CONTACTS

SCOPRI DI PIÙ | FIND OUT MORE

www.polito.it/didattica/corsi-di-laurea/pianificazione-territoriale-urbanistica-e-paesaggistico
www.polito.it/en/education/bachelor-s-degree-programmes/territorial-urban-environmental-and-landscape-planning

ISCRIVITI ONLINE | APPLY ONLINE AT APPLY@POLITO

www.polito.it/didattica/isciversi-studiare-laurearsi/iscrizione
www.polito.it/en/education/applying-studying-graduating/admissions-and-enrolment

APRI UN TICKET | CONTACT THE HELP DESK

www.polito.it/contatti/contatti-per-studenti
www.polito.it/en/contact-us/contacts-for-students

SEGUICI SU | FOLLOW US ON INSTAGRAM

@planning.polito

Coordinatrice del Collegio di Pianificazione e Progettazione
Head of the School of Planning and Design

Prof.ssa Claudia CASSATELLA
claudia.cassatella@polito.it

Vice coordinatore del Collegio di Pianificazione e Progettazione
Vice Head of the School of Planning and Design

Prof. Marco SANTANGELO
marco.santangelo@polito.it

Referente per la Laurea
Representative for the Bachelor of Science

Prof. Luca STARICCO
luca.staricco@polito.it

Responsabile orientamento e promozione per la Laurea
Responsible for Promotion, Welcoming and Vocational Activities for the Bachelor of Science

Prof.ssa Ombretta CALDARICE
ombretta.caldarice@polito.it

Direzione STUDI – Servizio Sviluppo della Formazione e Qualità della Didattica
Ufficio Coordinamento Collegi – Collegio di Pianificazione e Progettazione
Students, Education and International Affairs – Development of Education and Quality Assurance Division
Collegi Coordination unit – School of Planning and Design

Dott.ssa Valentina NARDELLI
segreteria.collegioPianificazione@polito.it

“POTREI DIRTI DI QUANTI GRADINI SONO LE VIE FATTE A SCALE, DI CHE SESTO GLI ARCHI DEI PORTICATI, DI QUALI LAMINE DI ZINCO SONO RICOPERTI I TETTI; MA SO GIÀ CHE SAREBBE COME NON DIRTI NULLA. NON DI QUESTO È FATTA LA CITTÀ, MA DI RELAZIONI TRA LE MISURE DEL SUO SPAZIO E GLI AVVENIMENTI DEL SUO PASSATO.”

Le città invisibili - Italo Calvino, 1972

“I COULD TELL YOU HOW MANY STEPS MAKE UP THE STREETS RISING LIKE STAIRWAYS, AND THE DEGREE OF THE ARCADES’ CURVES, AND WHAT KIND OF ZINC SCALES COVER THE ROOFS; BUT I ALREADY KNOW THIS WOULD BE THE SAME AS TELLING YOU NOTHING. THE CITY DOES NOT CONSIST OF THIS, BUT OF RELATIONSHIPS BETWEEN THE MEASUREMENTS OF ITS SPACE AND THE EVENTS OF ITS PAST.”

Invisible cities - Italo Calvino, 1972